



***Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e
per il supporto nella gestione delle attività di progetto del
Protocollo di Kyoto***

Deliberazione n. 45/2016

**APPROVAZIONE DEL MODELLO PER LA COMUNICAZIONE DELLE
EMISSIONI DEGLI IMPIANTI STAZIONARI AI SENSI DELL'ARTICOLO
34, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 MARZO 2013, N. 30.**

VISTA la direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 ottobre 2003 che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissioni di gas a effetto serra nella Comunità, come modificata dalla direttiva 2009/29/CE;

VISTO il decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, recante "Attuazione della direttiva 2009/29/CE che modifica la direttiva 2003/87/CE al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas ad effetto serra" (di seguito D.Lgs. 30/2013), ed in particolare l'articolo 3, recante istituzione del Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto quale autorità nazionale competente;

VISTO il decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, adottato di concerto con il Ministero dello sviluppo economico e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 179 del 29 luglio 2016 recante il "Regolamento per il funzionamento del Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per la gestione delle attività di progetto del protocollo di Kyoto" (di seguito "Comitato");

VISTO il decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 256 del 5 ottobre 2016, con il quale sono stati nominati i componenti del Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per la gestione delle attività di progetto del protocollo di Kyoto;

VISTO il Regolamento (UE) n. 601/2012 della Commissione europea del 21 giugno 2012 "concernente il monitoraggio e la comunicazione delle emissioni di gas a effetto serra ai sensi della direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio";

VISTO l'articolo 14, paragrafo 3 della direttiva 2003/87/CE, ai sensi del quale "gli Stati membri provvedono affinché ogni gestore di un impianto o operatore aereo controlli e comunichi all'autorità competente le emissioni rilasciate durante ciascun anno civile dall'impianto o, a decorrere dal 1° gennaio 2010, dall'aeromobile che gestisce, dopo la fine di tale anno";

VISTO l'articolo 34, commi 1 e 2 del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, ai sensi dei quali il gestore di un impianto o l'operatore aereo amministrato dall'Italia effettuano il monitoraggio delle emissioni rilasciate durante ciascun anno civile dall'impianto o dall'aeromobile gestito e le comunicano al Comitato entro il 31 marzo dell'anno successivo secondo il formato e le modalità stabilite dal medesimo Comitato;

VISTO altresì il Regolamento (UE) n. 600/2012 della Commissione europea del 21 giugno 2012 "sulla verifica delle comunicazioni delle emissioni dei gas a effetto serra e delle tonnellate-chilometro e sull'accreditamento dei verificatori a norma della direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio";

VISTA la Deliberazione 27/2012 del Comitato recante "Adempimenti di cui al regolamento (UE) n. 601/2012 della Commissione Europea del 21 giugno 2012 concernente il monitoraggio e la comunicazione delle emissioni di gas a effetto serra ai sensi della direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio";

VISTE le linee guida n. 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 emanate dalla Commissione Europea per il supporto dell'applicazione del Regolamento 601/2012, disponibili sul sito web della Commissione http://ec.europa.eu/clima/policies/ets/monitoring/index_en.htm e sul sito web istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO il modello per la comunicazione annuale delle emissioni per gli impianti stazionari predisposto dalla Commissione Europea ed approvato nella riunione del 18 aprile 2013 dal Comitato per i Cambiamenti Climatici;

VISTA la Deliberazione 03/2014 del Comitato recante "Approvazione del modello per la comunicazione delle emissioni ai sensi dell'articolo 34, comma 2, del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30";

VISTE il modello per la comunicazione delle emissioni approvato con procedura scritta il 18 dicembre 2015 dal Comitato per i Cambiamenti Climatici, disponibile sul sito web della Commissione http://ec.europa.eu/clima/policies/ets/monitoring/documentation_en.htm nonché, anche in lingua italiana, sul sito web istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTA la Deliberazione 02/2016 del Comitato recante "Aggiornamento del modello per la comunicazione delle emissioni ai sensi dell'articolo 34, comma 2, del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30";

VISTA la Deliberazione 11/2016 del Comitato recante "Abrogazione del comma 1 dell'articolo 2 delle: - Deliberazione n. 2/2016 di aggiornamento del modello per la comunicazione delle emissioni degli impianti stazionari ai sensi dell'articolo 34, comma 2, del decreto legislativo 13 marzo 2013, n.30. - Deliberazione n. 03/2016 di aggiornamento del modello per la comunicazione delle emissioni degli operatori aerei amministrati dall'Italia ai sensi dell'articolo 34, comma 2, del decreto legislativo 13 marzo 2013, n.30";

Il Consiglio Direttivo, su proposta della segreteria tecnica, nella riunione del 15 dicembre 2016,

DELIBERA

Articolo 1

(Modello per la comunicazione delle emissioni degli impianti stazionari)

1. E' approvato il modello per la comunicazione delle emissioni di gas a effetto serra degli impianti stazionari ai sensi dell'articolo 34, comma 2, del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, così come approvato con procedura scritta il 18 dicembre 2015 dal Comitato per i Cambiamenti Climatici, e tradotto in lingua italiana.
2. Il modello di cui comma 1 è pubblicato sul sito web istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Articolo 2

(Disposizioni finali)

1. Le comunicazioni delle emissioni ai sensi dell'articolo 34, comma 2, del decreto legislativo n. 30/2013 relative agli anni a partire dal 2016 devono essere trasmesse utilizzando il modello di cui all'articolo 1 della presente delibera.
2. La presente delibera non si applica agli impianti di dimensioni ridotte di cui alla deliberazione n. 16/2013.

IL PRESIDENTE

Dott. Alessandro Carettoni

